

Orvieto

Gli studenti dell'istituto "Majorana" in visita alla discarica

ORVIETO - Il polo impiantistico della discarica di Orvieto Ambiente, società del Gruppo Acea Spa, ha aperto le porte agli studenti dell'istituto Majorana-Maitani in occasione della seconda tappa di 'Impianti aperti on the road', la campagna promossa da Assoambiente, l'associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche. Una visita guidata all'interno del mondo della gestione dei rifiuti che ha consentito ai giovani di

approfondire, grazie alle spiegazioni di alcuni tecnici impegnati ogni giorno nell'impianto, il funzionamento del polo di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti non pericolosi, seguendo i diversi processi cui sono sottoposti i rifiuti. Grazie a questa iniziativa, gli studenti hanno così potuto visitare all'interno del polo e osservare dal vivo l'impianto di trattamento di rifiuti organici e verde da raccolta differenziata, che consente la produzione di energia elettrica e compost di qualità; l'impianto

di selezione di rifiuti solidi urbani (Rsu) e l'impianto di bio-stabilizzazione della frazione organica con recupero di ferro.



Peso: 11%

Impianti Aperti on the Road, il polo di gestione rifiuti di Orvieto apre le porte agli studenti

La campagna, promossa da ASSOAMBIENTE, l'Associazione che rappresenta le imprese attive nel settore dell'igiene urbana, del riciclo, del recupero, dell'economia circolare, dello smaltimento dei rifiuti e delle bonifiche, ha offerto ai giovani l'opportunità di approfondire il tema dei rifiuti. Questo è stato reso possibile grazie alle spiegazioni fornite da alcuni tecnici che lavorano quotidianamente presso gli impianti, illustrando il funzionamento del polo di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti non pericolosi. I partecipanti hanno potuto seguire passo dopo passo i diversi processi ai quali sono sottoposti i rifiuti

Da **Redazione**



Il polo impiantistico di **Orvieto Ambiente**, società del Gruppo ACEA Spa, ha aperto le porte agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico Majorana-Maitani della cittadina umbra, in occasione della seconda tappa di "**Impianti Aperti on the road**", la campagna promossa da **ASSOAMBIENTE**, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche.

Una visita guidata all'interno del mondo della gestione rifiuti che ha consentito ai giovani di approfondire, grazie alle spiegazioni di alcuni tecnici impegnati ogni giorno nell'impianto, il funzionamento del polo di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti non pericolosi, seguendo passo dopo passo i diversi processi cui sono sottoposti i rifiuti.

Grazie a [questa iniziativa](#), gli studenti hanno così potuto visitare all'interno del polo e osservare dal vivo: l'impianto di trattamento di rifiuti organici e verde da raccolta differenziata, che consente la produzione di energia elettrica e compost di qualità; l'impianto di selezione di rifiuti solidi urbani (RSU) e l'impianto di bio-stabilizzazione della frazione organica con recupero di ferro; la messa in riserva di rifiuti urbani e speciali da raccolta differenziata; la discarica, con annesso impianto di recupero di biogas ed elettro-generazione e la discarica esaurita e riambientata del Comune di Orvieto.

“Avere la possibilità di visitare un polo impiantistico come questo di Orvieto è un'esperienza fondamentale per poter comprendere il ciclo di gestione dei rifiuti nella sua interezza e complessità. A valle dell'attività di raccolta dei rifiuti, gli impianti giocano un ruolo determinante per raggiungere gli obiettivi di recupero fissati dalla normativa. L'evento “Impianti Aperti” offre quindi agli stakeholder l'opportunità di approfondire aspetti tecnici e operativi della gestione rifiuti, ma allo stesso tempo rende noi gestori coscienti del fatto che il nostro ruolo è anche quello di promuovere consapevolezza ambientale ed ispirare le future generazioni a compiere scelte più responsabili e sostenibili”, ha evidenziato **Daniele Cecili**, AD di Orvieto Ambiente che ha rivolto alla scolaresca un saluto iniziale.

“Con la campagna ‘Impianti Aperti’ offriamo alle eccellenze della gestione rifiuti presenti sul territorio nazionale l'opportunità di aprire le porte a enti locali, comitati territoriali e, in particolare, a giovani e studenti interessati a una cultura consapevole della gestione dei rifiuti e a condividere conoscenze fondamentali sulle tecnologie utilizzate, sui processi di monitoraggio, sulle autorizzazioni normative e sul controllo delle emissioni. Un'occasione, come in questo caso, utile per mostrare ai cittadini del domani le buone pratiche del trattamento rifiuti, superando stereotipi e pregiudizi non supportati da dati scientifici”, ha affermato a margine della visita **Chiara Leboffe** di Assoambiente.

La campagna ha ricevuto **il patrocinio del MASE** (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), di **ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani) di **ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) **SNPA** (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) e di **Sostenibilità in Lombardia**.

Al termine della visita gli esperti dell'Associazione e di Orvieto Ambiente hanno risposto alle diverse domande e cu



Impianti Aperti on the Road: il polo impiantistico di gestione rifiuti di Orvieto apre le porte agli studenti

(AGENPARL)

Roma, 18 aprile 2024 – Il polo impiantistico di Orvieto Ambiente, società del Gruppo ACEA Spa, ha aperto le porte agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico Majorana-Maitani della cittadina umbra, in occasione della seconda tappa di "Impianti Aperti on the road", la campagna promossa da ASSOAMBIENTE, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero, economia circolare, smaltimento rifiuti e bonifiche. Una visita guidata all'interno del mondo della gestione rifiuti che ha consentito ai giovani di approfondire, grazie alle spiegazioni di alcuni tecnici impegnati ogni giorno nell'impianto, il funzionamento del polo di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti non pericolosi, seguendo passo dopo passo i diversi processi cui sono sottoposti i rifiuti.

Grazie a questa iniziativa, gli studenti hanno così potuto visitare all'interno del polo e osservare dal vivo: l'impianto di trattamento di rifiuti organici e verde da raccolta differenziata, che consente la produzione di energia elettrica e compost di qualità; l'impianto di selezione di rifiuti solidi urbani (RSU) e l'impianto di bio-stabilizzazione della frazione organica con recupero di ferro; la messa in riserva di rifiuti urbani e speciali da raccolta differenziata; la discarica, con annesso impianto di recupero di biogas ed elettro-generazione e la discarica esaurita e riambientata del Comune di Orvieto.

"Avere la possibilità di visitare un polo impiantistico come questo di Orvieto è un'esperienza fondamentale per poter comprendere il ciclo di gestione dei rifiuti nella sua interezza e complessità. A valle dell'attività di raccolta dei rifiuti, gli impianti giocano un ruolo determinante per raggiungere gli obiettivi di recupero fissati dalla normativa. L'evento "Impianti Aperti" offre quindi agli stakeholder l'opportunità di approfondire aspetti tecnici e operativi della gestione rifiuti, ma allo stesso tempo rende noi gestori coscienti del fatto che il nostro ruolo è anche quello di promuovere consapevolezza ambientale ed ispirare le future generazioni a compiere scelte più responsabili e sostenibili", ha evidenziato Daniele Cecili, AD di Orvieto Ambiente che ha rivolto alla scolaresca un saluto iniziale.

"Con la campagna 'Impianti Aperti' offriamo alle eccellenze della gestione rifiuti presenti sul territorio nazionale l'opportunità di aprire le porte a enti locali, comitati territoriali e, in particolare, a giovani e studenti interessati a una cultura consapevole della gestione dei rifiuti e a condividere conoscenze fondamentali sulle tecnologie

utilizzate, sui processi di monitoraggio, sulle autorizzazioni normative e sul controllo delle emissioni. Un'occasione, come in questo caso, utile per mostrare ai cittadini del domani le buone pratiche del trattamento rifiuti, superando stereotipi e pregiudizi non supportati da dati scientifici", ha affermato a margine della visita Chiara Leboffe di Assoambiente.

La campagna ha ricevuto il patrocinio del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) e di Sostenibilità in Lombardia. Al termine della visita gli esperti dell'Associazione e di Orvieto Ambiente hanno risposto alle diverse domande e curiosità degli studenti.

“Impianti aperti” fa tappa al polo impiantistico di Orvieto Ambiente

di Redazione Ricicla.tv 18/04/2024



Dal riciclo della frazione organica alla discarica controllata: il tour di “Impianti Aperti on the Road” fa tappa al polo impiantistico di Orvieto Ambiente. Un’occasione per promuovere “una cultura consapevole della gestione dei rifiuti”, spiega Chiara Leboffe di Assoambiente

Un viaggio alla scoperta di un autentico sistema integrato per la gestione dei rifiuti urbani, per conoscere da vicino le tecnologie che consentono di massimizzare il valore dalle raccolte differenziate e di ridurre al minimo l’impatto ambientale delle frazioni non recuperabile. [Dopo Torino](#), il tour dell’edizione 2024 di “**Impianti Aperti on the Road**”, [la campagna di comunicazione di Assoambiente](#), ha fatto tappa in Umbria, aprendo le porte del polo impiantistico di Orvieto Ambiente, società del Gruppo ACEA Spa, agli studenti dell’Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico Majorana-Maitani. “Un’esperienza fondamentale per poter comprendere il ciclo di gestione dei rifiuti nella sua interezza e complessità”, spiega **Daniele Cecili**, amministratore delegato di Orvieto Ambiente.

Una visita guidata all’interno del mondo della gestione rifiuti che ha consentito ai giovani di approfondire, grazie alle spiegazioni dei tecnici dell’azienda, **il funzionamento delle diverse linee del polo di trattamento** che “a valle dell’attività di raccolta dei rifiuti – chiarisce Cecili – giocano un ruolo determinante per raggiungere **gli obiettivi di recupero** fissati dalla normativa. : dall’impianto di riciclo dei rifiuti organici e verde da raccolta differenziata, che consente la produzione di **energia elettrica e compost di qualità**, all’impianto di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti solidi urbani fino alla discarica controllata, con annesso impianto di recupero di biogas ed elettro-generazione, inclusa una sezione esaurita e già riambientata.

L’evento ‘Impianti Aperti’ – spiega Cecili – offre agli stakeholder l’opportunità di approfondire aspetti tecnici e operativi della gestione rifiuti, ma allo stesso tempo rende noi gestori coscienti del fatto che il nostro ruolo è anche quello di promuovere consapevolezza ambientale ed ispirare le future generazioni a compiere **scelte più responsabili e sostenibili**”, Contribuendo al tempo stesso a superare dubbi e paure che

ancora troppo spesso ruotano attorno alle attività industriali di trattamento dei nostri scarti, promuovendo “una cultura consapevole della gestione dei rifiuti” spiega **Chiara Leboffe** di Assoambiente. “Un’occasione – dice – utile per mostrare ai cittadini del domani le buone pratiche del trattamento rifiuti, superando stereotipi e pregiudizi non supportati da dati scientifici”.



Assoambiente, “Impianti Aperti” fa tappa a Orvieto

L'impianto di trattamento e recupero di Orvieto Ambiente, società del Gruppo Acea, apre le porte agli studenti

Il polo impiantistico di Orvieto Ambiente, società del Gruppo Acea, ha aperto le porte agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico Majorana-Maitani della cittadina umbra, in occasione della seconda tappa di “Impianti aperti on the road”, la campagna promossa da Assoambiente [\(v. Staffetta Rifiuti 15/03\)](#).

Una visita guidata all'interno del mondo della gestione rifiuti che ha consentito ai giovani di approfondire, grazie alle spiegazioni di alcuni tecnici impegnati ogni giorno nell'impianto, il funzionamento del polo di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti non pericolosi, seguendo passo dopo passo i diversi processi cui sono sottoposti. Grazie a questa iniziativa, gli studenti hanno potuto visitare il polo e osservare dal vivo: l'impianto di trattamento di rifiuti organici e verde da raccolta differenziata, che consente la produzione di energia elettrica e compost di qualità; l'impianto di selezione di rifiuti solidi urbani (RSU) e l'impianto di bio-stabilizzazione della frazione organica con recupero di ferro; la messa in riserva di rifiuti urbani e speciali da raccolta differenziata; la discarica, con annesso impianto di recupero di biogas ed elettro-generazione e la discarica esaurita e riambientata del Comune di Orvieto.

“Avere la possibilità di visitare un polo impiantistico come questo di Orvieto è un'esperienza fondamentale per poter comprendere il ciclo di gestione dei rifiuti nella sua interezza e complessità”, ha affermato Daniele Cecili, amministratore delegato di Orvieto Ambiente, rivolgendo alla scolaresca un saluto iniziale. “A valle dell'attività di raccolta dei rifiuti, gli impianti giocano un ruolo determinante per raggiungere gli obiettivi di recupero fissati dalla normativa. L'evento ‘Impianti Aperti’ offre quindi agli stakeholder l'opportunità di approfondire aspetti tecnici e operativi della gestione rifiuti, ma allo stesso tempo rende noi gestori coscienti del fatto che il nostro ruolo è anche quello di promuovere consapevolezza ambientale ed ispirare le future generazioni a compiere scelte più responsabili e sostenibili”.

“Con la campagna ‘Impianti Aperti’ offriamo alle eccellenze della gestione rifiuti presenti sul territorio nazionale l'opportunità di aprire le porte a enti locali, comitati territoriali e, in particolare, a giovani e studenti interessati a una cultura consapevole della gestione dei rifiuti e a condividere conoscenze fondamentali sulle tecnologie utilizzate, sui processi di monitoraggio, sulle autorizzazioni normative e sul controllo delle emissioni. Un'occasione, come in questo caso, utile per mostrare ai cittadini del domani le buone pratiche del trattamento rifiuti, superando stereotipi e pregiudizi non supportati da dati scientifici”, ha affermato a margine della visita Chiara Leboffe di Assoambiente.

La campagna ha ricevuto il patrocinio del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, dell'Associazione nazionale Comuni italiani (Anci), dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa) e di Sostenibilità in Lombardia.

Al termine della visita gli esperti dell'associazione e di Orvieto Ambiente hanno risposto alle diverse domande e curiosità degli studenti.